

I lavoratori bloccano la Inda

Pubblicato: Mercoledì 19 Ottobre 2011



I lavoratori della **Inda di Caravate** bloccano l'azienda e la produzione. «Vogliamo obbligare tutti a rimanere fuori dalla fabbrica – spiega **Umberto Bicelli**, rsu della **Fiom Cgil** – soprattutto quelli per cui è previsto il trasferimento nel nuovo centro direzionale di **Vizzola Ticino**». Una sorta di solidarietà “forzata”, dunque, che i lavoratori a rischio licenziamento hanno imposto agli altri, circa un **centinaio**, il cui destino è il ricollocamento nelle altre unità produttive dell'azienda.

«La maggiorparte dei lavoratori – continua Bicelli – dal **14 novembre sarà a casa**. Anche questa divisione operata dall'azienda è inaccettabile».

Nel pomeriggio di oggi, **mercoledì 19 ottobre**, si tornerà al lavoro, ma sono state già annunciate altre manifestazioni di protesta per i prossimi giorni. I lavoratori, infatti, faranno un altro sciopero venerdì 21 ottobre, durante l'incontro tra le parti sociali previsto all'**Unione degli industriali della provincia di Varese**. «I lavoratori della Inda – conclude il sindacalista dell Fiom – presidieranno la sede di Univa. Abbiamo bisogno di solidarietà e ringraziamo i colleghi dello stabilimento di **Pagazzano** (Bergamo ndr) che stanno scioperando per noi».

In mattinata, il sindaco di Caravate, **Daniela Mendozza**, ha raggiunto i lavoratori fuori dalla fabbrica, annunciando un **consiglio comunale aperto per venerdì o lunedì prossimo** (la data non è stata ancora decisa), a cui sono invitati a partecipare tutti i sindaci della zona.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it